

la DAMA ITALIANA

I TRICOLORI DI FINE APRILE

DANIELE BERTÉ

Il campionato assoluto di dama italiana, disputato a Palermo in settembre, non fu sufficiente per laureare il campione italiano per l'anno 2005. Dopo una lunga corsa a due, i Grandi Maestri Michele Borghetti di Livorno (dieci titoli) e Mirco De Grandis di Venezia (un titolo) terminarono la gara a pari punti. In base al regolamento vigente il titolo dovrà essere attribuito dopo un match di spareggio fra i due contendenti.

Vagliate diverse candidature, l'organizzazione della sfida, attesissima nel mondo damistico, è stata affidata al Comune di Tarvisio (Udine), così disegnando, per la celebrazione del futuro campione, una linea immaginaria dalla Sicilia al Friuli. Il match si terrà dal 20 al 25 aprile: sono previsti cinque giorni di incontri a tempo normale e, in caso di parità, la sfida proseguirà



con incontri a tempo ridotto (partite lampo). È prevista la partecipazione, quali testimonial del match di Maria Giovanna Elmi, cittadina di Tarvisio, e di Idris Sanneh, che, all'"Isola dei Famosi", aveva dato sfoggio delle sue conoscenze e abilità nel gioco della dama. Il simpatico Idris, pur in ambito amatoriale, non smentisce le innate qualità che i senegalesi hanno sfoggiato durante il campionato del mondo della Riviera del Beigua, laureandosi vicecampioni dietro alla Russia.

BISCACCO NASCOSTO

Fra i vari tipi di blocco, quello al biscacco non è certo il più raro, ma è, spesso, ben nascosto. In tale configurazione con una dama si chiudono una dama e una pedina avversarie. Nel diagramma di oggi si illustra una posizione di quiete apparente che prelude a un epilogo tempestoso. Il Nero sta attaccando una pedina destinata a cadere, ma il Bianco sfrutta l'occasione per ribaltare le sorti dell'incontro: sacrifica opportunamente la propria pedina per relegare due pezzi avversari nel biscacco e chiuderli entrambi con una combinazione successiva.

Soluzione: 26-21!, 18x25 (la dama ed una pedina del Nero sono state relegate nel biscacco); 19-14, 10x19; 12-8, 3x12; 8x22 (il Nero ha la propria dama in 29 chiusa dalla bianca in 22 e la pedina in 25 inutilizzabile: è una classica posizione di blocco al biscacco), 29-26; 22x29 (e il Nero non ha più mosse giocabili).

Il Bianco muove e vince